

COMUNITA' DELLA VAL DI NON  
con sede in CLES

**Verbale di deliberazione n. 86  
del Commissario**

**OGGETTO:** Accordo di programma con i Comuni di Cagnò, Revò, Romallo (confluiti nel Comune di Novella), Cis, Cles, Livo, Sanzeno, Taio (confluito nel Comune di Predaia) e Tassullo (confluito nel Comune di Ville d'Anaunia) per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina.  
Liquidazione a saldo del finanziamento relativo alla realizzazione delle "Opere di infrastrutturazione primaria in località Plaze di Dermulo" a favore del Comune di Predaia.

L'anno duemilaventuno addì **DICIOTTO** del mese di **AGOSTO** alle ore **16.50** nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premesso che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm. la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario generale dott. Guazzeroni Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige").

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per dieci giorni consecutivi

dal 20.08.2021 al 30.08.2021

Cles, 20.08.2021

IL SEGRETARIO  
f.to Guazzeroni Marco

Oggetto: Accordo di programma con i Comuni di Cagnò, Revò, Romallo (confluiti nel Comune di Novella), Cis, Cles, Livo, Sanzeno, Taio (confluito nel Comune di Predaia) e Tassullo (confluito nel Comune di Ville d'Anaunia) per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina.

Liquidazione a saldo del finanziamento relativo alla realizzazione delle "Opere di infrastrutturazione primaria in località Plaze di Dermulo" a favore del Comune di Predaia.

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato – ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18 – dal Commissario della Comunità nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm. nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo.

## IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'

Premesso che tra i principali e qualificanti obiettivi della Amministrazione, prima del Comprensorio e successivamente della Comunità della Val di Non, in questi ultimi anni rientra quello volto a promuovere e a favorire il recupero di un'area quale quella del lago di Santa Giustina, le cui potenzialità - sotto il profilo turistico ed ambientale - risultano allo stato attuale pressoché inespresse e dunque inutilizzate.

Ricordato che, al fine di conseguire l'obiettivo sopra illustrato, l'allora Giunta comprensoriale, con deliberazione n. 31 di data 11.04.2002, ha affidato all'arch. Sergio Leonardi, con studio tecnico in Cles, l'incarico di predisporre uno studio di fattibilità destinato ad individuare le opere e le infrastrutture necessarie per una riqualificazione ambientale e per un conseguente sviluppo turistico di un'area strategica, per la sua centralità, per l'intera Valle di Non quale quella del lago di Santa Giustina, nonché la previsione dei costi per la realizzazione di tali opere ed infrastrutture e le possibili forme di finanziamento.

Ricordato, altresì, che:

- i commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311 (*"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2005"*) hanno disposto la concessione di contributi statali a finanziamento di interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, e comunque a promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio, demandando al Ministero dell'economia e delle finanze l'individuazione, attraverso specifico decreto, degli enti e degli interventi destinatari di tali contributi;
- il Ministero della economia e delle finanze, con decreto di data 18.03.2005 e con successivo decreto di data 07.03.2006, in esecuzione dei commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, ha individuato gli enti e gli interventi destinatari dei contributi previsti dai commi medesimi, dettando la disciplina per la relativa erogazione;
- i suddetti decreti hanno previsto, in particolare, tra gli enti e gli interventi destinatari dei contributi di cui ai commi 28 e 29 dell'art. 1 della L. 30.12.2004 n. 311, il Comprensorio della Valle di Non per la riqualificazione del bacino di Santa Giustina, assegnando un contributo complessivo pari ad Euro 4.450.000,00.=, ripartito in Euro 2.000.000,00.= per l'anno 2005, in Euro 1.292.000,00.= per l'anno 2006, in Euro 494.000,00.= per l'anno 2007 ed in Euro 664.000,00.= per l'anno 2008;
- l'allora Giunta comprensoriale - con deliberazioni n. 82 di data 28.07.2005, n. 76 di data 29.06.2006, n. 87 di data 14.06.2007 e n. 74 di data 26.06.2008 – ha provveduto ad impegnare il contributo statale sopra richiamato in relazione alle quote previste, rispettivamente, per l'anno 2005, per l'anno 2006, per l'anno 2007 e per l'anno 2008.

Evidenziato che – al fine di dare concreta e compiuta attuazione alle linee generali contenute nello studio preliminare eseguito dall'arch. Sergio Leonardi e al fine di procedere ad un adeguato utilizzo del finanziamento statale sopra descritto – è emersa la necessità di delineare un puntuale programma di lavoro finalizzato:

- ad acquisire una serie di informazioni di carattere tecnico propedeutiche alla realizzazione di qualsiasi tipologia di intervento;
- ad individuare le possibili ipotesi di intervento;
- ad avviare una fase di confronto con i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati, interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina e a formalizzare i relativi rapporti;
- a dare corso alla vera e propria fase operativa.

Rammentato che, in aderenza al suddetto programma di lavoro, con precedente deliberazione n. 106 di data 26.10.2006 la Giunta comprensoriale ha provveduto ad individuare le fasi operative – fra loro complementari e temporalmente legate – di seguito illustrate:

1. FASE CONOSCITIVA: consistente nel delineare il quadro di riferimento sotto il profilo normativo, urbanistico, geologico, della sicurezza e della gestione idraulica, con individuazione delle eventuali problematiche e criticità;
2. FASE IDEATIVA: consistente nel predisporre un elenco delle ipotesi di intervento ragionevoli, attraverso la preparazione di schede di progetto individuanti l'opera, la localizzazione della stessa, un primo dimensionamento, una prima stima dei costi e prime valutazioni di compatibilità urbanistica, ambientale ed economica;
3. FASE CONCERTATIVA: consistente in un confronto sulla operatività degli interventi individuati tra i vari soggetti istituzionali – quali Comprensorio, Comuni, Patti territoriali, etc. – interessati alla riqualificazione del bacino di Santa Giustina ed eventuali altri soggetti da coinvolgere, nonché nella formalizzazione dei relativi rapporti attraverso la conclusione di specifici accordi di programma;
4. FASE DI REDAZIONE DI UN MASTER PLAN: consistente nella definizione dell'idea progetto nel suo insieme e nella evidenziazione delle priorità, delle tempistiche, dei soggetti attuatori e delle risorse necessarie e disponibili.

Accertato come le fasi operative sopra descritte siano state portate a termine.

Rilevato, al riguardo, come in particolare l'arch. Fulvio Forrer, a seguito dell'espletamento dell'incarico conferito con deliberazione giuntale n. 100 di data 19.07.2007, abbia predisposto un master plan relativo alla puntuale definizione degli interventi strutturali necessari a promuovere e favorire lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina.

Precisato come tale master plan si configuri, non come uno strumento urbanistico finalizzato a disciplinare la realizzazione delle singole opere previste, bensì come uno strumento organico di definizione delle opere medesime entro un quadro di coerenze territoriali e strategiche, nell'ambito del quale siano affrontate le questioni relative alla localizzazione degli interventi, il loro dimensionamento, le interrelazioni esistenti e necessarie tra i vari interventi, i soggetti preposti alla realizzazione e le risorse finanziarie che saranno necessarie allo scopo.

Evidenziato che le Amministrazioni locali interessate al recupero ambientale e turistico del lago di Santa Giustina – vale a dire il Comprensorio della Valle di Non ed i Comuni che amministrano il territorio posto lungo le rive del lago medesimo, e segnatamente i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo – hanno individuato l'istituto dell'accordo di programma, previsto e disciplinato dall'art. 65 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, quale strumento di collaborazione per garantire un'azione integrata e coordinata per la realizzazione degli interventi strutturali previsti dal suddetto master plan.

Rilevato che in data 29.10.2008 il Comprensorio della Valle di Non ed i Comuni di Cagnò, Cis, Cles, Livo, Revò, Romallo, Sanzeno, Taio e Tassullo hanno provveduto, previa autorizzazione da parte dei propri organi competenti, alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la riqualificazione a fini ambientali e turistici del bacino idroelettrico di Santa Giustina, così strutturato:

- testo dell'accordo;
- allegato n. 1, consistente nel master plan relativo alla riqualificazione del lago di Santa Giustina;
- allegato n. 2, consistente in una tabella analitica dei singoli interventi strutturali da realizzare;
- allegato n. 3, consistente in una tabella di riparto in favore dei Comuni del finanziamento statale di cui ai decreti di data 18.03.2005 e di data 07.03.2006 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ricordato che l'allegato n. 3 all'Accordo di Programma (Tabella di riparto) prevede per il Comune di Taio (ora confluito nel Comune di Predaia) l'assegnazione di una quota di finanziamento statale pari ad euro 3.250.000,00 per la realizzazione degli interventi previsti dal Master Plan sul territorio del relativo Comune.

Rilevato che il Comune di Taio (ora confluito nel Comune di Predaia), con nota prot. n. 8471 di data 21.09.2011, assunta al protocollo dell'ente in data 22.09.2011 sub n. 10908, ha richiesto al Collegio di Vigilanza di esprimere il proprio parere in merito all'utilizzo di parte della quota del finanziamento previsto a proprio favore al fine di sostenere l'investimento relativo alle opere di urbanizzazione primaria dell'area Plaze di Dermulo, sostenendo la richiesta con le motivazioni di seguito esposte:

- *con deliberazione del Consiglio Comunale di Taio n. 31 di data 27.11.2008 è stato approvato il primo progetto preliminare relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria dell'area delle Plaze di Dermulo, per una spesa prevista di euro 2.600.000,00; l'opera è stata successivamente ammessa a finanziamento nel Patto Territoriale della Predaia, ma la sua realizzazione è stata subordinata – da parte dei competenti Servizi provinciali – alla costruzione del collettore fognario Dermulo – Taio. Detta opera di collegamento tra la fossa Imhoff di Dermulo ed il depuratore biologico di Taio non rientra però al momento nella programmazione provinciale ed allo stato attuale non vi sono fondi disponibili per realizzare l'intervento. Il Comune di Taio ha così proposto all'Agenzia per la depurazione di assegnare alla stessa, al fine di poter realizzare l'opera, la disponibilità dei fondi sul finanziamento dei Patti territoriali per un importo di euro 1.200.000,00. L'Agenzia per la depurazione si è resa disponibile alla realizzazione dell'opera, ritenendo compatibile la spesa stimata di euro 1.200.000,00. Realizzata l'opera ed ottenuta quindi la "liberatoria" da parte dell'Amministrazione provinciale, il Comune intende procedere al finanziamento del proprio progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria dell'area delle Plazze di Dermulo utilizzando parte dei fondi a disposizione di cui all'Accordo di programma per lo sviluppo del Lago di Santa Giustina, per una quota di euro 1.200.000,00.*

Considerato che, a seguito della suddetta richiesta, il Collegio di Vigilanza, nella seduta di data 24.10.2011, ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole alla proposta presentata dal Comune di Taio (ora confluito nel Comune di Predaia), approvando contestualmente, all'interno delle tabelle di riparto, una nuova ripartizione della destinazione della quota di euro 3.250.000,00 a favore del medesimo Comune, in modo da permettere l'impiego di euro 1.200.000,00 per le opere di urbanizzazione primaria previste in località Plaze di Dermulo.

Dato atto che successivamente, con nota di data prot. n. 78 di data 02.01.2012, il Comune di Taio (ora confluito nel Comune di Predaia) ha richiesto alla Comunità della Val di Non il finanziamento di euro 1.200.000,00 per le opere di urbanizzazione primaria previste in località Plaze di Dermulo, per le quali l'Amministrazione comunale risulta già essere in possesso della progettazione esecutiva.

Considerato che l'art. 8 dell'Accordo di Programma, nel disciplinare i criteri con i quali il finanziamento statale viene trasferito a favore dei singoli Comuni, prevede il trasferimento in due distinti momenti e precisamente:

- una prima quota, pari al 50%, all'atto del conferimento degli incarichi di progettazione relativi ai singoli progetti attuativi;
- una seconda quota, pari al rimanente 50%, all'atto dell'espressione del parere di coerenza dei singoli progetti attuativi da parte del Collegio di Vigilanza previsto dall'art. 5 dell'Accordo di Programma.

Considerato che nella seduta di data 20.04.2012 il Collegio di Vigilanza ha valutato con esito positivo la richiesta presentata dal Comune di Taio (ora confluito nel Comune di Predaia) al fine di ottenere il parere di coerenza relativo al succitato progetto ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di Programma.

Considerato, altresì, che il Collegio di Vigilanza, nella stessa seduta, ha riconosciuto il fatto che, essendo il progetto già nella fase della progettazione definitiva, sussistano le condizioni per procedere al trasferimento a favore del Comune di Taio (ora confluito nel Comune di Predaia) dell'importo di euro 1.200.000,00.

Ritenuto di provvedere secondo le seguenti modalità ad effettuare il trasferimento del finanziamento a favore del Comune di Taio (ora confluito in Predaia):

- una prima quota, pari al 10% del totale (euro 120.000,00), ad avvenuta esecutività della deliberazione di concessione del finanziamento;
- una seconda quota, pari al 20% del totale (euro 240.000,00), ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo;
- ulteriori quote per un totale di euro 600.000,00 alla presentazione di stati avanzamento lavori di importo superiore ad euro 200.000,00;
- il rimanente 20% pari ad euro 240.000,00 a titolo di saldo alla presentazione dell'atto di approvazione della contabilità finale dell'intera opera e del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione).

Rilevato che il Comune di Predaia – con nota prot. n. C\_M 344/8528 di data 06.05.2021, assunta al protocollo dell'ente in medesima data sub n. 4492 – ha presentato, ai fini della liquidazione a saldo del contributo per la realizzazione delle *“Opere di infrastrutturazione primaria in località Plaze di Dermulo”* la seguente documentazione relativa alla rendicontazione finale:

- Determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Cantiere e Patrimonio del Comune di Predaia dd. 20 giugno 2019 n. 118 (Approvazione della contabilità finale e del certificato di collaudo tecnico amministrativo delle *“Opere di urbanizzazione primaria dell'area delle Plaze di Dermulo – lotto 1”*)
- copia della determina a firma del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Cantiere e Patrimonio del Comune di Predaia n. 51 di data 15.04.2021 di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei *“Opere di urbanizzazione primaria dell'area delle Plaze di Dermulo – lotto 2 – impianto elettrico”*;
- copia della determina del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Cantiere e Patrimonio del Comune di Predaia n. 52 di data 15.04.2021 avente ad oggetto: *“Lavori di realizzazione “Opere di urbanizzazione primaria dell'area delle Plaze di Dermulo”. CODICE CUP: C59B12000060003. Approvazione quadro economico della spesa complessiva sostenuta per la realizzazione dell'opera.”*;
- copia conforme del Certificato di collaudo tecnico amministrativo di data 19.03.2019, agli atti sub. prot. n. 6089 di data 23.03.2018, relativo all'intervento *“Opere di urbanizzazione primaria dell'area delle Plaze di Dermulo – lotto 1”*;
- copia conforme del Certificato di regolare esecuzione di data 14.04.2021, agli atti sub. prot. n. 6902 di data 14.04.2021, relativo all'intervento *“Opere di urbanizzazione primaria dell'area delle Plaze di Dermulo – lotto 2 – impianto elettrico”*;
- dichiarazione prot. n. 7108 / I di data 16.04.2021 del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Cantiere e Patrimonio del Comune di Predaia relativamente alla regolare esecuzione delle opere e del rispetto dei termini assegnati per l'ultimazione dei lavori relativi all'utilizzo di parte delle somme a disposizione.

Preso atto come al Comune di Taio (ora confluito nel Comune di Predaia) siano stati già versanti tre acconti relativamente all'opera in parola (rispettivamente il primo ammontante ad euro 360.000,00 ed il secondo e terzo dell'importo di euro 300.000,00) per un importo complessivo di euro 960.000,00 e che, come previsto, il rimanente 20% dell'importo complessivo e pari ad euro 240.000,00 a titolo di saldo risulti liquidabile alla presentazione dell'atto di approvazione della contabilità finale dell'intera opera e del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione).

Accertato di conseguenza che, in conformità alle modalità di trasferimento del finanziamento individuate dall'art. 8 dell'Accordo di Programma, allo stato attuale ricorrono i presupposti per il trasferimento al Comune di Predaia della quota rimanente a titolo di saldo dell'importo complessivamente spettante.

Ritenuto pertanto di procedere al trasferimento al Comune di Predaia di un importo pari ad euro 240.000,00 quale quota a saldo delle spese relative alla realizzazione delle "Opere di infrastrutturazione primaria in località Plaze di Dermulo".

Dato atto che la spesa derivante dall'adozione della presente deliberazione, pari ad euro 240.000,00, trova copertura per euro 213.134,56 al capitolo 5200 (impegno 276/2010) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-gestione residui 2010 e per euro 26.865,44 con nuovo impegno a carico del medesimo capitolo 5200 sull'esercizio finanziario 2021.

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi:

- dal responsabile del servizio tecnico e tutela ambientale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- dal responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.

Visto lo Statuto della Comunità della Val di Non

Visto l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm.

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

## DELIBERA

1. di accertare che, in conformità alle modalità di trasferimento individuate dall'art. 8 dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la riqualificazione, a fini ambientali e turistici, del bacino idroelettrico di Santa Giustina, allo stato attuale ricorrono i presupposti per il trasferimento al Comune di Predaia della quota rimanente a titolo di saldo dell'importo complessivamente spettante relativo alle spese sostenute per la realizzazione delle "Opere di infrastrutturazione primaria in località Plaze di Dermulo";
2. di trasferire, in conseguenza di quanto previsto al punto precedente, al Comune di Predaia un importo pari ad euro 240.000,00 quale differenza tra l'importo complessivamente deliberato in favore del medesimo Comune e gli importi già trasferiti con precedenti provvedimenti e ammontanti complessivamente ad euro 960.000,00;
3. di dare atto che la spesa derivante dall'adozione della presente deliberazione, quantificata in complessivi euro 240.000,00, trova copertura per euro 213.134,56 al capitolo 5200 (impegno 276/2010) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-gestione residui 2010 e per euro 26.865,44 con un nuovo impegno a carico del medesimo capitolo 5200 sull'esercizio finanziario 2021;
4. di comunicare al Comune di Predaia l'avvenuta approvazione della presente deliberazione;
5. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;

6. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:

- opposizione al Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO  
f.to Dominici Silvano

IL SEGRETARIO  
f.to Guazzeroni Marco

---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 3, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige”).

Cles, lì 31.08.2021

IL SEGRETARIO  
Guazzeroni Marco

---

---

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige”).

Cles, lì

IL SEGRETARIO  
Guazzeroni Marco

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, lì

IL SEGRETARIO  
Guazzeroni Marco